

COMMISSIONE XIII

AGRICOLTURA

48.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 1991

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARIO CAMPAGNOLI

INDICE

	PAG.
Proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio con nomina di un Comitato ristretto):	
Senatori Lops ed altri; Busseti ed altri: Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini (<i>Approvata, in un testo unificato, dalla IX Commissione permanente del Senato</i>) (4950);	
Toma ed altri: Norme per la istituzione del marchio di qualità e per la commercializzazione dell'olio di oliva destinato alla vendita (2503)	3
Campagnoli Mario, <i>Presidente</i>	3, 4
Felissari Lino Osvaldo (gruppo comunista-PDS)	3
Pellizzari Gianmario (gruppo DC)	3
Ricciuti Romeo, <i>Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste</i>	3
Zuech Giuseppe (gruppo DC), <i>Relatore</i>	3

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 11,20.

NEDO BARZANTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (È approvato).

Seguito della discussione delle proposte di legge senatori Lops ed altri; Busseti ed altri: Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extra vergini (Approvata, in un testo unificato, dalla IX Commissione permanente del Senato) (4950); Toma ed altri: Norme per la istituzione del marchio di qualità e per la commercializzazione dell'olio di oliva destinato alla vendita (2503).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa dei senatori Lops ed altri; Busseti ed altri: « Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extra vergini », già approvata, in un testo unificato, dalla IX Commissione permanente del Senato nella seduta del 27 giugno 1990; e dei deputati Toma ed altri: « Norme per la istituzione del marchio di qualità e per la commercializzazione dell'olio di oliva destinato alla vendita ».

Ricordo che nella seduta del 3 ottobre scorso avevamo avviato la discussione sulle linee generali.

LINO OSVALDO FELISSARI. Signor presidente, onorevoli colleghi, ritengo che, considerata l'urgenza del provvedimento in esame, sia opportuno affrontare in

sede di comitato ristretto gli aspetti problematici evidenziati dal relatore nel corso della precedente seduta. Vorrei conoscere in proposito l'opinione del relatore.

GIANMARIO PELLIZZARI. Come già ho avuto occasione di dire in precedenza, sollecito a mia volta la costituzione di un comitato ristretto.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE ZUECH, *Relatore*. Intendo innanzitutto ringraziare i colleghi intervenuti nella discussione sulle linee generali. Informo che è stato approvato il regolamento comunitario n. 2568 riguardante l'olio di oliva pubblicato nella gazzetta ufficiale CEE del 5 settembre 1991, dopo cioè che il testo al nostro esame era stato approvato dalla IX Commissione permanente del Senato. Pertanto si impone la necessità di esaminare il provvedimento alla luce di tale regolamento comunitario e del lavoro in via di svolgimento sui DOC agroalimentari.

A tale fine ritengo opportuno procedere alla costituzione di un comitato ristretto che ci consenta di pervenire con ordine ed in tempi brevi all'approvazione definitiva della proposta di legge, peraltro molto attesa dal mondo produttivo.

ROMEO RICCIUTI, *Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste*. La proposta di legge in oggetto è frutto di un lungo lavoro compiuto dalla Commissione agricoltura del Senato, la quale ha unificato le due iniziative legislative originarie

in un articolato che, nel rispetto della regolamentazione comunitaria della materia, ha saputo rappresentare il coagulo degli interessi della produzione olivicola, della trasformazione e del commercio dell'olio di oliva, a tutto vantaggio del consumatore, in grado di meglio individuare il prodotto di qualità.

Il Governo ha partecipato al lungo lavoro della sottocommissione agricoltura del Senato dando un contributo notevole alla definizione del testo approvato, poi, dalla Commissione.

Concordo con la proposta di costituire un comitato ristretto per pervenire rapidamente all'approvazione di un testo che tenga conto delle novità intervenute sul piano comunitario e nazionale.

PRESIDENTE. In considerazione dell'orientamento espresso da numerosi col-

leghi, pongo in votazione la proposta di costituire un comitato ristretto.

(È approvata).

Mi riservo di nominare i componenti il Comitato ristretto sulla base delle designazioni dei gruppi.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 11,30.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA
DOTT. VINCENZO ARISTA

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. PAOLO DE STEFANO

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia il 25 ottobre 1991.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO